

<i>I campi d'internamento in Ticino</i>	
La Svizzera durante la Seconda guerra mondiale	

Piano lezione

Argomento della lezione: L'internamento dei rifugiati in Ticino durante la Seconda guerra mondiale.

Tempo previsto: 3 ore lezione

Obiettivi: Obiettivi di conoscenza

Al termine della lezione, gli allievi saranno in gradi di conoscere nelle grandi linee:

1. i motivi che portarono centinaia di rifugiati militari e civili a chiedere ospitalità alla Svizzera e che vennero internati in Ticino;
2. le caratteristiche dei centri di accoglienza ticinesi;
3. le condizioni di vita degli internati e le attività che svolgevano;
4. i rapporti che intercorrevano tra internati e popolazione locale.

Il tutto con particolare riferimento alla situazione dei campi di internamento malcantonesi di Astano e di Cademario.

Obiettivi metodologici

Per quanto riguarda il metodo, durante l'U.D. gli allievi saranno chiamati ad esercitarsi sulle seguenti competenze:

1. comprendere un testo storiografico e saperne isolare i contenuti più significativi;
2. analizzare due tipi di fonte documentaria – testimonianze orali trascritte e fotografie – allo scopo di ricavarne informazioni.

Attività proposta:

Prima attività: lettura e comprensione di un testo storiografico (50 min.)

I ragazzi ricevono un testo di C. Luchessa "*L'internamento dei rifugiati militari durante la Seconda Guerra Mondiale*". Lo leggono (individualmente o sotto la guida dell'insegnante) e completano una tabella che ne riassume i contenuti più importanti

<i>I campi d'internamento in Ticino</i>	
La Svizzera durante la Seconda guerra mondiale	

Seconda attività: la lettura e l'analisi di alcune testimonianze (50 min)

I ragazzi ricevono un secondo breve testo di C. Luchessa che si sofferma sulla situazione dei campi di Cademario e di Astano, accompagnato da una serie di testimonianze orali trascritte, raccolte tra persone che hanno conosciuto la realtà dell'internamento in qualità di testimoni o di protagonisti. Ad ogni allievo si chiede di leggerne una e di completare una scheda che consenta di mettere in luce gli aspetti essenziali dell'esperienza narrata. Al termine del lavoro, sotto la guida del docente si procede alla messa in comune dell'attività svolta individualmente.

Terza attività: l'interpretazione delle fotografie scattate tra gli internati (30 min.)

L'ultima attività proposta è incentrata sull'analisi e l'interpretazione di alcune fotografie che ritraggono internati al lavoro o durante il tempo libero. Ai ragazzi si chiede di leggere ciascuna immagine e di scrivere delle didascalie appropriate. Questo lavoro costituisce l'opportunità per verificare quanto è stato interiorizzato dagli allievi durante le attività svolte in precedenza.